



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MORETTA

CNIC83100E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MORETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **67** del **07/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica Opportunità:

L'IC di Moretta è costituito da tre Scuole dell'Infanzia, otto Primarie e due Secondarie di I grado. I vari plessi presentano un contesto socio-economico prevalentemente di natura agricola e di piccola imprenditoria, con alcune grandi imprese. Moretta, città capoluogo del circolo scolastico, presenta una realtà industriale fiorente, oggi in ripresa a seguito di anni segnati dalle crisi finanziaria e sanitaria globali. La domanda di manodopera, in particolare nelle aziende agricole, ha attratto una consistente percentuale di famiglie straniere di etnie eterogenee. A Moretta sono prevalenti le comunità albanese e romena, ma sono in aumento gli alunni di origine africana e sudamericana; a Polonghera e Casalgrasso è numerosa la comunità indiana/sikh; a Scarnafigi è in aumento il numero di allievi di origine albanese e indiana/sikh. Le possibilità e le esigenze delle famiglie risultano diversificate e mutate rispetto al passato.

Vincoli:

Si registra la difficoltà economica di alcune famiglie legata al caro-vita che influenza la scelta del tempo scuola (inflessione della scelta del tempo pieno legata al costo del buono mensa) sia la possibilità di partecipazione alle attività extra-scolastiche (quota uscite didattiche, acquisto libri di testo).

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è aumentata ed emergono difficoltà sia nel percorso di alfabetizzazione degli alunni sia nella comunicazione e relazione con le famiglie, in particolare per l'assenza di un mediatore linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta molteplici strutture pubbliche e private a carattere ricreativo e culturale: biblioteca, oratorio, campo sportivo, palestre, campi da tennis e padel, bocciodromo. Nei comuni operano numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato che, frequentate dai ragazzi nel tempo libero, arricchiscono la loro formazione umana con una molteplicità di stimoli positivi. Con alcune associazioni sono nate delle collaborazioni per l'attivazione di progetti in ambito culturale, formativo, orientativo e sportivo. In passato, alcune imprese e alcune attività commerciali presenti



sul territorio hanno partecipato al cofinanziamento o allo sponsor di progetti educativo-didattici; fino all'a.s. 2024/2025 il diario scolastico è stato finanziato da un'importante azienda morettese.

Essendo il comprensorio dell'Istituto una realtà territorialmente ampia e composita, il contributo comunale varia a seconda delle dimensioni del paese e del bacino di utenza.

Vincoli:

Un grande problema rimane quello dei trasporti: la scuola secondaria di Moretta ha un bacino d'utenza piuttosto ampio e solo dal Comune di Villanova Solaro è previsto uno scuolabus; il tempo scuola si adatta alle esigenze di trasporto degli studenti dei paesi limitrofi.

Le risorse messe a disposizione dai comuni non sempre soddisfano le esigenze materiali ed educative, in continua crescita.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Lo stato manutentivo generale delle numerose strutture dell'IC risulta eterogeneo: accanto a edifici di recente costruzione o in fase di manutenzione straordinaria, altri spazi sono "datati" e richiedono interventi più frequenti. Tutti e tredici i plessi dell'istituto sono dotati di SMARTboard di ultima generazione e/o LIM e, in misura diversa, di tablet e notebook. L'implementazione della strumentazione informatica dell'IC è stata possibile grazie al finanziamento di passati Fondi Strutturali Europei (FESR) e dei recenti PNRR.

Vincoli:

Non in tutti i plessi i locali e gli arredi soddisfano le esigenze degli studenti, in particolare di coloro che hanno bisogni educativi speciali.

Nonostante i finanziamenti, in alcuni plessi sono ancora presenti computer portatili e fissi ormai datati e poco adatti a un percorso di educazione digitale degli studenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Coding e robotica	1
	Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	2
	Laboratorio di psicomotricità (Infanzia)	1
	Spazio sensoriale	1
	Altro	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	11
	Strutture all'aperto (campo sportivo)	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	172
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle	3



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
---	---

PC e Tablet presenti in altre aule	175
------------------------------------	-----

LIM e Digital Board presenti nelle aule	69
--	----

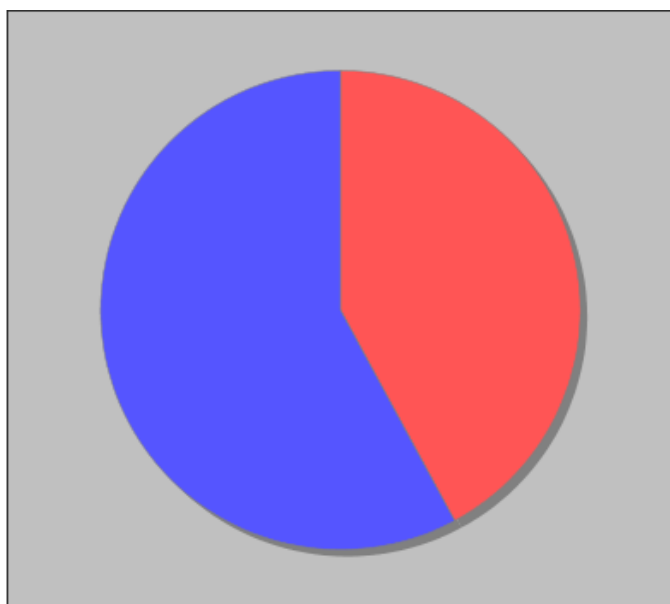


Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	33

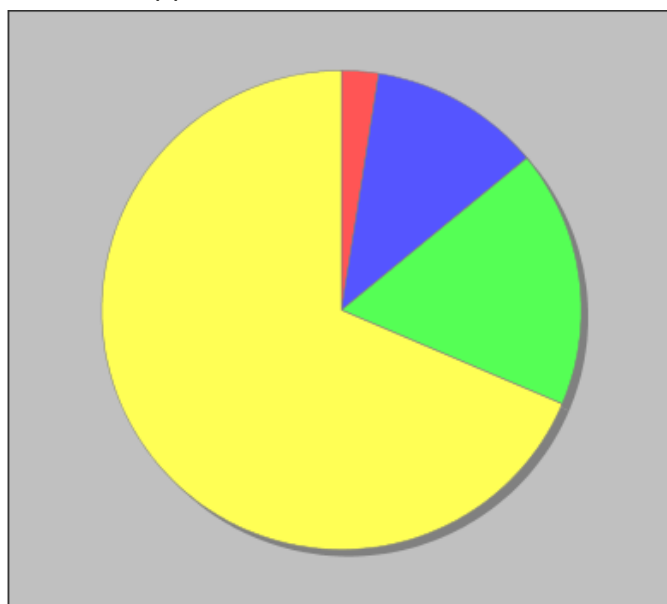
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 88
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 21
- Più di 5 anni - 83



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo sono individuate sulla base delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" e all'atto di indirizzo della Dirigente scolastica, la quale ha richiesto attenzione in particolare alle aree "Inclusione, orientamento, intercultura e contrasto alla dispersione scolastica", "Educazione civica, contrasto al bullismo e al cyberbullismo", "Innovazione tecnologica, didattica digitale e STEM", "Educazione linguistica in lingua italiana e discipline umanistiche", "Formazione sulle lingue straniere e apertura all'Europa", "Promozione della creatività e dell'espressione artistica e culturale" e "Sport, salute e sicurezza".

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini da 3 a 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura (...). Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza".

Finalità generali:

- consolidare l'identità attraverso la conoscenza di sé e dello stare con gli altri;
- sviluppare l'autonomia;
- acquisire le competenze;
- vivere le prime esperienze di cittadinanza.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria "mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali".

Obiettivi educativi:

- costruire una positiva immagine di sé;
- acquisire autonomia nella gestione di se stessi e del lavoro scolastico;



- partecipare in modo attivo alla vita della scuola e assumere comportamenti responsabili;
- accettare le diversità;
- rispettare le regole della convivenza civile, maturando un atteggiamento partecipe e propositivo;
- controllare e superare atteggiamenti individualistici e acquisire un atteggiamento cooperativo;
- imparare a operare scelte consapevoli.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di I grado accoglie allievi nel periodo pre-adolescenziale, proseguendo l'orientamento educativo, elevando il livello di educazione e d'istruzione personale, accrescendo la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà, costituendo la premessa indispensabile per l'ulteriore crescita nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

Obiettivi educativi:

- promuovere processi formativi e creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni;
- aiutare lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future;
- favorire l'iniziativa del soggetto per lo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale;
- accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza; radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno;
- una volta individuati i bisogni e i disagi dei preadolescenti, intervenire e offrire adeguate risposte con il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra-scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

La programmazione educativo-didattica di tutte le classi, in coerenza con le indicazioni previste nei rispettivi ordini di scuola, dovrà prevedere:



- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e BES;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- percorsi di educazione digitale.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Sviluppare un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con le proprie caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e desidera essere a scuola e apprendere nuove conoscenze.
2. Pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le necessità del contesto territoriale e dell'utenza della scuola.
3. Finalizzare le scelte educative alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.
4. Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia) e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa.
5. Centrare l'attenzione educativa e didattica verso gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, attivando metodologie individualizzate e personalizzate.
6. Promuovere l'orientamento formativo e scolastico, per generare negli alunni maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità e attitudini, al fine di sviluppare capacità di decisioni consapevoli riguardo alle scelte formative e professionali future.
7. Implementare e aggiornare il curricolo verticale di istituto e mettere a punto pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto.
8. Aggiornare il curricolo verticale di Educazione Civica, in relazione alle Nuove Linee Guida;



9. Promuovere la cultura della valutazione intesa come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per gli alunni, favorendo in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
10. Ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti e al Piano di Miglioramento, valorizzando l'apporto delle risorse umane dell'Istituto, la collaborazione delle famiglie e il supporto degli Enti del territorio.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il presente Piano si basa sul processo di autovalutazione d'Istituto riportato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Facendo riferimento al RAV per l'analisi del contesto territoriale e sociale, delle risorse finanziarie, strumentali e umane, degli esiti degli apprendimenti e della descrizione dei processi, si evidenziano le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo che direzionano le future attività.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto comprensivo di Moretta si caratterizza, da sempre, per l'investimento nei processi educativo-didattici che, concretamente, operano a favore di una reale inclusione, al fine di garantire a tutti gli allievi il successo scolastico, valorizzando la centralità della persona e favorendo lo sviluppo dell'autonomia.

Il team docente opera elaborando i seguenti documenti:

- il Piano Educativo Individualizzato (PEI), basato sull'analisi del Profilo Descrittivo e di Funzionamento fornito dall'ASL (L. 104/92), per gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione;
- un Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso con l'ASL, per alunni in possesso o privi di certificazione attestante l'eventuale presenza di bisogni educativi speciali (L. 170/2010; Direttiva BES del 27/12/2012).

A livello d'istituto, viene redatto dai docenti incaricati il Piano annuale per l'inclusione (PAI), documento che realizza una sintesi delle esigenze educative speciali del circolo, effettuata a partire dalla rilevazione dei casi presenti nei diversi ordini dell'istituto. I docenti referenti per l'inclusione garantiscono supporto ai colleghi in merito alle strategie metodologiche funzionali alla gestione delle



situazioni specifiche.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica, digitale e imprenditoriale per la promozione di un apprendimento permanente e la formazione di cittadini consapevoli e competenti.

Traguardo

Miglioramento dei risultati INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziamento delle competenze digitali e della competenza imprenditoriale per migliorare le competenze orientative degli studenti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione del benessere mediante la creazione di un ambiente scolastico stimolante, inclusivo e aperto al territorio nel quale gli studenti acquisiscano gli strumenti necessari ad affrontare in autonomia e con responsabilità la vita sociale.

Traguardo

Riduzione della variabilità degli apprendimenti e promozione del successo formativo. Promozione della salute come base del benessere e del territorio come spazio in cui migliorare apprendimento, cooperazione, autonomia, benessere emotivo e fisico. Potenziamento delle competenze di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Insieme per lo sviluppo delle competenze**

Al fine di garantire a ogni studente il raggiungimento delle competenze chiave, ma anche di ridurre la variabilità tra le classi e di uniformare la proposta didattica dei diversi plessi dell'istituto, si prevede l'introduzione di prove di istituto sul modello INVALSI al fine di monitorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento in itinere e avere la possibilità di intervenire prima delle scadenze nazionali (classe V della Primaria e III della Secondaria di I grado).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica, digitale e imprenditoriale per la promozione di un apprendimento permanente e la formazione di cittadini consapevoli e competenti.

Traguardo

Miglioramento dei risultati INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziamento delle competenze digitali e della competenza imprenditoriale per migliorare le competenze orientative degli studenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere prove di istituto simil-INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese a fine anno per le classi IV della Primaria, I e II della Secondaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare metodologie didattiche innovative e attive nella didattica quotidiana.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere percorsi di formazione interna basati sulla

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	Rilevazione standardizzata di istituto per le classi IV della Scuola Primaria e per le classi I e II della Scuola Secondaria di II grado in preparazione alla futura prova nazionale.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il docente con incarico INVALSI, avvalendosi anche del supporto



dei Coordinatori di dipartimento, coordina l'attività dei docenti di Italiano, Matematica e Inglese delle classi coinvolte.

Risultati attesi

Acquisizione, da parte dello studente, di familiarità con la prova (struttura dei quesiti e tempo a disposizione) e riduzione dell'ansia da prestazione. Per i docenti, possibilità di prevedere attività di recupero e/o potenziamento in base ai risultati della simulazione. Per la scuola, raccolta di dati ed evidenze per l'aggiornamento del RAV e del piano di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Nuove metodologie didattiche

Descrizione dell'attività

Elaborazione da parte degli insegnanti, attraverso un lavoro di gruppo, di una ricerca su nuovi metodi didattici. Analisi dei dati emersi nel RAV; individuazione di esempi di attività basate su metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico, collaboratori DS, Funzione strumentale PTOF.

Risultati attesi

Promozione di un approccio didattico orientato allo sviluppo di competenze e all'aumento delle conoscenze attraverso l'applicazione pratica.

Attività prevista nel percorso: Ricerca e azione per lo sviluppo delle competenze.



Descrizione dell'attività	Analisi dei quadri di riferimento dell'INVALSI e creazione di quesiti a partire da testi autentici e noti agli studenti creando una repository di istituto. Elaborazione di compiti di realtà legati al curriculum di educazione civica.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il docente con incarico INVALSI per la gestione dell'incontro di analisi dei quadri di riferimento. I coordinatori dei vari dipartimenti per la creazione dei quesiti a partire da testi autentici e l'elaborazione di compiti di realtà. Il docente con incarico a Educazione civica per l'inserimento delle attività all'interno del curriculum di istituto.
Risultati attesi	Potenziamento della didattica per competenze. Passaggio, per i docenti, da una somministrazione passiva delle prove INVALSI a una progettazione consapevole e partecipata che ha una ricaduta significativa sugli studenti, per i quali il formato delle prove nazionali entra a far parte della quotidianità didattica.

● **Percorso n° 2: La scuola come officina di benessere e cittadinanza**

La scuola e il territorio partecipano alla creazione di un ecosistema formativo nel quale lo studente è protagonista del proprio apprendimento e della vita sociale della comunità che abita, vengono pertanto stipulati accordi e progettate attività volte allo stesso tempo all'approfondimento di tematiche di interesse degli studenti e al rafforzamento del legame comunitario.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere mediante la creazione di un ambiente scolastico stimolante, inclusivo e aperto al territorio nel quale gli studenti acquisiscano gli strumenti necessari ad affrontare in autonomia e con responsabilità la vita sociale.

Traguardo

Riduzione della variabilità degli apprendimenti e promozione del successo formativo. Promozione della salute come base del benessere e del territorio come spazio in cui migliorare apprendimento, cooperazione, autonomia, benessere emotivo e fisico. Potenziamento delle competenze di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il successo formativo attraverso la personalizzazione dei percorsi.

○ **Continuità' e orientamento**

Organizzare attività che mettano in relazione le passioni degli studenti con le opportunità offerte dal territorio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare il legame con la comunità locale con progetti che favoriscano la cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: A lezione in e con il paese

Descrizione dell'attività	Organizzazione di incontri con esperti, artigiani, associazioni e imprese del territorio per favorire l'apprendimento situato, dove il benessere deriva dal sentirsi parte attiva di una comunità e le competenze nascono dall'individuazione e risoluzione di problemi reali.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
	Imprese del territorio
Responsabile	Referente di plesso, docente con incarico all'orientamento.
Risultati attesi	Incremento dell'autostima e senso di appartenenza, nonché della percezione di utilità del sapere. Consolidamento dell'outdoor education. Rafforzamento dell'alleanza educativa.

Attività prevista nel percorso: Utilità collettiva e responsabilità personale

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriali e di servizio alla collettività che concernono il rispetto per l'ambiente e per le persone, con attenzione e riflessione critica verso le esperienze digitali.
---------------------------	---



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
	Enti locali
Responsabile	Referente di plesso e insegnanti.
Risultati attesi	Accrescimento della consapevolezza e il senso di responsabilità e partecipazione degli studenti. Potenziamento delle soft skills. Miglioramento delle relazioni tra pari e implemento della capacità di riconoscere i bisogni del prossimo, adattando a essi le proprie azioni.

Attività prevista nel percorso: Cantiere di idee partecipate

Descrizione dell'attività	Realizzazione di tavoli di lavoro misti (studenti, docenti, famiglie, associazioni) allo scopo di indagare e registrare i bisogni della scuola, con successivo confronto e discussione al fine di individuare una soluzione che viene sperimentata con il coinvolgimento di tutti gli attori.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastica, docenti referenti di plesso, funzioni strumentali.
Risultati attesi	Per gli studenti, potenziamento della capacità di problem solving e del lavoro di squadra, acquisizione di competenze specifiche in base alla soluzione che viene individuata e sperimentata, maggiore consapevolezza delle proprie attitudini. Coinvolgimento nel processo educativo-orientativo delle



famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è aperto all'innovazione didattica e organizzativa perché tutti gli attori sono consapevoli che la scuola, come la società, è in continuo divenire.

Innovazione didattica

Lo studente è messo al centro dell'apprendimento.

Alle pratiche di insegnamento tradizionali si affiancano modalità didattiche innovative che si ispirano alle teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista, secondo le quali:

- lo studente costruisce la propria conoscenza;
- l'apprendimento è situato nel contesto;
- il confronto tra pari e con i docenti migliora la comprensione e le strategie di apprendimento e porta a una costruzione condivisa della conoscenza;
- vanno valorizzate le diverse intelligenze e potenzialità, a beneficio di tutti.

Innovazione organizzativa

Come evidenziato nell'atto di indirizzo della Dirigente, l'organizzazione scolastica vuole orientarsi alla costituzione di una comunità di pratiche che, condividendo le conoscenze e le competenze disponibili al proprio interno, agisca per avviare e mettere a punto processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo e di innovazione metodologica.

Si prevedono offerte di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA, al fine di realizzare piani di digitalizzazione della scuola e promuovere il miglioramento del servizio scolastico, lo sviluppo e l'innovazione, nonché contrastare la dispersione scolastica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Tra gennaio 2023 e settembre 2025, grazie ai fondi del PNRR, sono stati attivati progetti che hanno coinvolto studenti e personale docente:

- "Alla scoperta di mondi virtuali" ha portato alla realizzazione di uno spazio per le STEM presso la Scuola Primaria di Scarnafigi. Sono stati acquistati arredi e strumenti per lo sviluppo delle competenze digitali e tecnico-scientifiche (coding).
- con "Animatore digitale: formazione del personale interno" sono stati attivati corsi per il personale docente sulla piattaforma Google Workspace for Education, sulla didattica digitale (utilizzo schemi e device nella quotidianità), su Canva e altri software per la creazione di contenuti e la valutazione con il digitale. Obiettivi chiave della formazione sono stati la sicurezza, la praticità e l'innovazione.
- "Spazi per crescere" ha portato all'acquisto di arredi flessibili, rimodulabili e strumenti digitali (PC, iPad, SMARTboard, ma anche kit per le STEM e set di robotica educativa) per le otto Primarie e le due Secondarie. L'obiettivo era la creazione di aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati e adatta a tutti.
- con "Essere consapevolmente digitali" si è proposta formazione ai docenti. Lo sfondo integratore sono stati il DigComp2.2 e il DigCompEdu e la formazione era finalizzata alla dotazione delle competenze necessarie a sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, con la promozione di una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.
- "Esploriamo il mondo con le STEAM" ha consentito l'attivazione di laboratori e corsi per potenziare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti. Al fine di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo, sono stati proposti percorsi volti a preparare studenti e docenti ad affrontare una nuova tipologia di didattica che permetta di affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso.
- con "Costruire ponti per prevenire la dispersione scolastica" sono stati attivati percorsi di supporto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

individualizzato e di recupero per gli studenti con fragilità nell'apprendimento, coaching motivazionale, sportelli di ascolto per studenti e famiglie, il tutto allo scopo di ridurre i divari e contrastare la dispersione scolastica.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Le priorità essenziali del PTOF

In rapporto all'ampliamento dell'offerta formativa, l'obiettivo è quello di porre in essere proposte progettuali al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione, del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci relativi al curriculum verticale, dell'innovazione tecnologica.

La progettazione curricolare si articolerà in modo da privilegiare:

- il potenziamento e il recupero delle competenze in lingua italiana e Matematica;
- il potenziamento della lingua inglese parlata;
- l'orientamento verso le tematiche dell'inclusione, dell'intercultura, della cittadinanza e della costituzione;
- la predisposizione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti;
- il potenziamento delle attività inclusive e di orientamento.

Si evidenzia l'attenzione all'innovazione digitale (degli spazi e delle competenze) sia in campo didattico sia in campo amministrativo.

Per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, la Scuola richiede ai ragazzi di interfacciarsi in modo sistematico con la piattaforma Google Workspace for Education, il cui utilizzo comporta l'acquisizione di abilità specifiche di base in campo informatico.

Si promuove l'utilizzo delle tecnologie nell'apprendimento sia a scuola sia a casa, non solo perché integranti della didattica al giorno d'oggi, ma anche perché le competenze digitali sono fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personale, per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e per l'occupazione.

I progetti consolidati

La progettualità dell'Istituto comprende quattro aree essenziali:

1. Progetti orientati al potenziamento disciplinare: attività di potenziamento delle competenze



linguistiche (Italiano e Inglese) e delle competenze logico-matematiche.

2. Attività di educazione alla cittadinanza: a quest'area appartengono le attività per la lotta al cyberbullismo e bullismo, educazione alla legalità, conoscenza e tutela del territorio per uno sviluppo sostenibile.

3. Progetti artistico-musicali: a quest'area appartengono le attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

4. Progetti sportivi: a quest'area appartengono le attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di attività, competizioni e giornate dedicate allo sport.

Tutte le attività proposte seguono i principi della progettazione universale, garantendo la piena accessibilità e promuovendo l'inclusione effettiva di ogni studente, con particolare attenzione alla valorizzazione delle diversità e al superamento di ogni barriera all'apprendimento.

Per le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, a integrazione della sezione dedicata, si rimanda alla [scheda sintetica dei progetti attivati per l'anno scolastico 2025/2026](#), organizzati in base alla priorità del RAV cui si collegano e organizzati per plesso.

Organico dell'autonomia

Le priorità essenziali, la progettualità consolidata e le quattro aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste in fatto di organico dell'autonomia: è stato infatti indicato il fabbisogno di docenti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria e dei docenti di scuola secondaria di I grado, appartenenti alle aree linguistico-umanistica (lettere, lingua inglese e francese), matematico-scientifica, artistico musicale, motoria e religione/attività alternativa.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse aggiuntive:

- un docente di potenziamento per la Scuola dell'Infanzia;
- quattro docenti di potenziamento per la Scuola Primaria;
- un docente di potenziamento per il sostegno nella Scuola Primaria;



- un docente di potenziamento (6 ore) Musica alla Scuola Secondaria di I grado.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di Legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto: garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per sviluppare le priorità didattico-educative e rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione e di progettazione.

Al fine di realizzare gli obiettivi formativi e garantire un clima scolastico positivo e inclusivo per studenti, docenti e famiglie sono stati elaborati regolamenti, condivisi tramite diario scolastico, che definiscono le regole di comportamento e funzionamento delle attività della scuola.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso	Monte ore settimanali
Moretta	40 h
Casalgrasso	40 h
Cardè	40 h

SCUOLA PRIMARIA

Plesso	Monte ore settimanali
Moretta	27 h (tempo normale)
	40 h (tempo pieno)
Cardè	27 h
Casalgrasso	27 h
Monasterolo di Savigliano	27 h
Polonghera-Faule	27 h
Scarnafigi	27 h



Torre San Giorgio	27 h
Villanova Solaro	27 h

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo ordinario (30 ore)	Monte ore settimanali
Italiano, Storia e Geografia	9 h
Matematica e Scienze	6 h
Tecnologia	2 h
Inglese	3 h
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2 h
Arte e immagine	2 h
Scienze motorie e sportive	2 h
Musica	2 h
Religione cattolica	1 h
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1 h

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (corso B MORETTA)

Tempo prolungato (36 ore di cui 3 di mensa)	Monte ore settimanali
Italiano, Storia e Geografia	10 h
Matematica e Scienze	7 h
Tecnologia	2 h
Inglese	3 h
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2 h
Arte e immagine	2 h
Scienze motorie e sportive	2 h
Musica	2 h
Religione cattolica	1 h
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	2 h





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALGRASSO-CAPOLUOGO	CNAA83101B
MORETTA INFANZIA	CNAA83102C
CARDE'	CNAA83103D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALGRASSO - CAPOLUOGO	CNEE83101L
MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL.	CNEE83102N
VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO	CNEE83103P
SCARNAFIGI - CAPOL.	CNEE83104Q
CARDE' - CAPOL.	CNEE83105R
MORETTA - CAPOL.	CNEE83106T
INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE	CNEE83107V
TORRE SAN GIORGIO - CAPOL.	CNEE83108X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MORETTA	CNMM83101G
MORETTA SS SCARNAFIGI	CNMM83102L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In linea con il D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 e le integrazioni tratte dalla Raccomandazione Europea 22 maggio 2018 C 189/01, dal Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal Framework DigComp 2.2, al termine del I ciclo di istruzione lo studente, grazie al percorso e alle esperienze personali, ha maturato le competenze di seguito elencate:



- competenza alfabetica;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALGRASSO-CAPOLUOGO CNAA83101B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MORETTA INFANZIA CNAA83102C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARDE' CNAA83103D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALGRASSO - CAPOLUOGO CNEE83101L

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL.
CNEE83102N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO
CNEE83103P**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCARNAFIGI - CAPOL. CNEE83104Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDE' - CAPOL. CNEE83105R

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MORETTA - CAPOL. CNEE83106T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE
CNEE83107V**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRE SAN GIORGIO - CAPOL. CNEE83108X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MORETTA CNMM83101G



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MORETTA SS SCARNAFIGI CNMM83102L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

All'insegnamento trasversale di educazione civica sono dedicate oltre 33 ore annue; il programma è declinato sulle linee guida relative all'a.s. 2024/25, considerando i tre assi fondamentali:

Costituzione, economia e sviluppo sostenibili e cittadinanza digitale.

Tutte le discipline si impegnano ad affrontare i temi fondamentali di conoscenza della Costituzione e rispetto dell'altro e dell'ambiente. Sono previste attività di educazione ambientale, educazione alla salute, conoscenza e valorizzazione del territorio e dei beni artistici presenti. Si lavora sull'inclusività, sulla cura e rispetto della diversità e sul contrasto a bullismo e cyberbullismo. Oltre alle attività in orario curriculare, ci si avvale di uscite sul territorio e collaborazioni con enti esterni o con i Comuni.

Ecco una [sintesi delle attività svolte e degli argomenti approfonditi nei diversi plessi.](#)



Curricolo di Istituto

MORETTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è stato elaborato nel rispetto della normativa vigente e prevede per ogni campo o disciplina i nuclei fondanti del sapere, i traguardi da raggiungere, gli obiettivi di apprendimento specifici e le conoscenze per ogni segmento scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze fondamentali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando quindi l'azione formativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo.

Allegato:

Curricolo verticale_2022.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei valori e dei diritti sanciti dalla Costituzione italiana, riguardanti soprattutto la dignità sociale, il dovere di contribuire con le proprie attività al benessere



della società in cui si vive, la libertà di religione, la libertà di genere...

- Le attività proposte sono: la partecipazione alle giornate tematiche, quali la giornata della gentilezza, dei calzini spaiati, le commemorazioni dei caduti, giornata sulla violenza alle donne... e la creazione del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Costruzione in classe delle regole del vivere bene.
- Partecipazione a giornate tematiche mondiali con attività inerenti
- Lavori tra pari, cooperativi per favorire la collaborazione di tutti per ottenere uno scopo comune

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giochi in cui i bambini devono lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune. Ad esempio, gioco della "staffetta" in cui ogni bambino deve dare il meglio di sé per il successo del gruppo
- Discussioni in classe per riflettere su come i bambini si comportano e come potrebbero migliorare il loro atteggiamento verso gli altri.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Realizzare una piantumazione di fiori o piccole piante da orto nel cortile della scuola o in classe. I bambini così possono piantare, innaffiare e osservare la crescita delle piante, imparando a rispettare la natura e l'ambiente.
- Partecipazione a Spazzamondo
- Organizzazione di attività che prevedano che ogni alunno sia responsabile della propria classe, occupandosi della pulizia e dell'ordine, verificando che i materiali siano al loro posto e che gli spazi siano ben curati.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Coinvolgimento dei bambini nel processo di definizione delle regole, facendo loro capire che ognuno ha un ruolo importante a portare a termine le attività.
- Attività in occasione della Giornata dei Calzini spaiati.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Visite alle sedi comunali
- Incontri con il Sindaco e altri componenti dell'Amministrazione comunale per meglio conoscere i loro compiti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Ricerche sullo stemma della propria città.
- Storia della bandiera e dell'inno italiani.
- Studio delle regioni italiane.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca sui Paesi che fanno parte dell'Unione Europea
- Conoscenza degli obiettivi e delle missioni della Nato
- Riflessioni sui problemi mondiali affrontati dalla Nato
- Letture su come l'ONU cerca di raggiungere la pace nel mondo

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Realizzazione collettiva di poster sulle regole condivise del stare bene a scuola.
- Premiazione di comportamenti corretti e gentili, meno rimproveri, per far in modo che i bambini siano spronati a fare sempre meglio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività in cui gli alunni possono raccontare esperienze e tradizioni culturali.
- Circle time sulle emozioni che si provano quanto ci si sente esclusi.
- Ricerca di soluzioni ai problemi emersi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione stradale e codice stradale.
- Uscite sul territorio per conoscere la segnaletica orizzontale e verticale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano



- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alimentare: il mangiare sano e a chilometro zero.
- Attività motoria in palestra e all'aperto con partecipazione alle giornate dello sport.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sul valore del lavoro in relazione al benessere personale e della collettività.
- Attività per favorire la conoscenza di nuove professioni e indagine degli stereotipi.
- L'economia italiana in relazione allo studio delle regioni del nostro Paese.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Passeggiate esplorative sul territorio per analizzare i vari ecosistemi presenti.
- Riflessioni sull'importanza del rispetto dell'ambiente
- Lettura di brani inerenti alla differenziazione dei rifiuti e al riciclo
- Indagini sulle fonti rinnovabili.
- Partecipazione alle giornate mondiali per l'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Alla scoperta del territorio che ci circonda con disegni di realtà e fantasia.
- Letture e riflessioni sul rispetto e la tutela del patrimonio artistico.



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Alla scoperta degli spazi a disposizione dei cittadini sul territorio, analisi dello stato, della sicurezza e della pulizia del luogo.
- Rispettare l'ambiente: un impegno condiviso.
- I rifiuti: i tempi di decomposizione e il corretto smaltimento (raccolta differenziata).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Eventi calamitosi: come comportarsi. Simulazione evacuazione.
- La protezione civile e il lavoro per la sicurezza dei cittadini.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Indagine sugli effetti del cambiamento climatico nella quotidianità.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Indagine sulle tradizioni locali e confronto delle diverse generazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture e riflessioni sul rispetto dell'ambiente: dal discorso teorico alla pratica quotidiana.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il denaro: guadagno, spesa e risparmio.
- L'Euro: impariamo a utilizzarlo.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture e confronto su Costituzione e legalità.

Il rispetto delle regole nella comunità scolastica, attività di role play.

Le figure che garantiscono la nostra sicurezza: vigili e carabinieri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosciamo la rete: strumento di ricerca da utilizzare in sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Esercizi per conoscere e utilizzare il PC, conoscere le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi, dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati e la stampa dei documenti. Proposta di giochi e semplici esercizi didattici in digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca di dati, confronto e valutazione dei risultati ottenuti.
Le regole per navigare in sicurezza.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alla scoperta di PC e tablet: come sono fatti e come utilizzarli per la scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste Letture e visione di filmati di educazione digitale: proteggersi in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le App di Google per studiare con il digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di filmati e letture sul tema della privacy: come tutelarsi in rete.

Discussione sui pericoli della rete e sui social network con giochi di role play per sviluppare l'empatia.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visioni di filmati e letture per conoscere ed evitare truffe e raggiri in rete. Alla scoperta delle regole per navigare in sicurezza.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Indagine sull'uso dei device e riflessione su conseguenze e rischi.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste Nel corso del triennio vengono presentati e analizzati i principi fondamentali della Costituzione, cercando di collegarli agli argomenti trattati in classe e alla vita quotidiana. Vengono proposte attività pratiche e incontri di approfondimento per conoscere e comprendere appieno i diritti e i doveri del cittadino.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e riflessione sulle persecuzioni e sulla tolleranza religiosa e non.

Educazione alla legalità, con particolare attenzione alla responsabilità del singolo alla costruzione di una società più equa e giusta.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



All'inizio dell'anno viene dedicato tempo alla lettura e comprensione del regolamento di Istituto e dei diversi spazi della scuola (palestra, laboratori) al fine di costruire consapevolezza e senso civico nei ragazzi.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta alle dipendenze e partecipazione al contest "L'isola dei fumosi - AIRC"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dalla realtà italiana per passare poi a quella europea e mondiale, si propongono approfondimenti legati all'ONU e alla difesa del patrimonio sfruttando i libri di testo e risorse online. Grazie anche all'intervento di personale esperto esterno, si propone una riflessione sull'impronta ecologica di ognuno di noi e sulle piccole azioni che possiamo fare per tutelare l'ambiente.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;



conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività ludico-didattica proposta dal Museo del risparmio per lo sviluppo delle competenze economiche di base.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione dell'Internet safer day (7 febbraio) vengono proposte la partecipazione a eventi, la visione di una pellicola e successiva discussione, attività laboratoriali-creative per sensibilizzare su un uso sicuro e responsabile di internet, per riflettere sull'empatia e promuovere messaggi positivi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso letture e documenti audio-visivi (podcast, video, film) viene proposta la riflessione sul tema del cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Bambini sulla buona strada (ed. stradale)**

Il percorso vuole portare il bambino ad acquisire competenze in sicurezza sulla strada e in generale si vuole educare gli alunni al rispetto delle regole stradali e alla convivenza nel rispetto dell'altro, dell'ambiente e dei beni comuni; gli alunni hanno l'opportunità di conoscere la realtà territoriale e le associazioni /enti / persone che operano e lavorano per il bene comune / scoprire i ruoli e l'importanza del servizio dei Carabinieri, Protezione Civile e Croce Rossa: incontri con esperti esterni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Sicuri a scuola**



Il Progetto si propone di promuovere nei bambini l'assunzione di comportamenti responsabili individuali e di gruppo orientati ad intuire rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. Include anche la comprensione ed accettazione di regole diverse rendendo i bambini consapevoli dell'esistenza di pericoli e della conseguente necessità di adottare comportamenti adeguati sviluppando la capacità di prevedere le conseguenze delle azioni (nello specifico, ad esempio, nella gestione di una prova di evacuazione).

Attraverso racconti, giochi ed attività educative, i bambini sviluppano maggiori capacità nella gestione dell'imprevisto, dei propri limiti e dell'autocontrollo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Cura, emozione, cultura e benessere (progetto outdoor di istituto)

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini e i ragazzi dei tre ordini di scuola alla scoperta dell'ambiente che li circonda. L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa. Verranno coinvolte in questo lavoro anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita degli alunni.

Gli alunni delle scuole dei tre ordini di Moretta vogliono contribuire al benessere dell'ambiente, illustrando quanto siano fondamentali le risorse naturali e quali siano i modi migliori per preservarle. Attraverso testi appassionanti e simpatiche illustrazioni realizzate da loro stessi, i bambini proporranno indicazioni preziose sui comportamenti corretti da adottare ogni giorno. Si prevede la realizzazione di cartellonistica di buone pratiche che verrà affissa per le vie di Moretta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Benessere e apprendimento nella natura (collaborazione con il Parco del Monviso)

L'Agenda 2030 è il fil rouge che lega tutte le proposte didattiche a cui partecipano gli alunni della scuola dell'infanzia. Sono proposte attività di diversa tipologia immerse nella natura



del Parco del Monviso, il cuore della riserva MaB UNESCO.

Scopo delle esperienze è sviluppare competenze pratiche e conoscenze relative all'esplorazione dell'ambiente naturale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+

L'Istituto Comprensivo di Moretta ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ (2022-1-IT02-KA120-SCH-000091767 01/02/'23 - 31/12/'27) che consente a docenti e studenti di realizzare progetti di mobilità in Europa (corsi linguistici e metodologici e job shadowing).

STUDENTI

L'Istituto considera l'apertura verso l'Europa un fattore di grande rilevanza per le future generazioni: le mobilità sono esperienze intense e arricchenti, nelle quali i ragazzi vengono a contatto con culture diverse e affrontano la sfida della comunicazione in lingua inglese, interagendo con i compagni stranieri. Gli studenti interagiscono con compagni di altre scuole europee, sperimentano momenti di autonomia, seppure sempre vigilata, lontani dalle famiglie e dal proprio ambiente rassicurante, comunicano in lingua inglese, superando remore e timidezze migliorando, di conseguenza, le proprie competenze linguistico-comunicative. La mobilità è occasione preziosa per il confronto con usi e costumi diversi dai propri arricchendo il bagaglio personale di conoscenze dei Paesi partner e crescendo a livello personale. Non secondario è l'effetto positivo suscitato nelle famiglie e nelle comunità locali, che, in fase di accoglienza e organizzazione, si trovano coinvolte in attività di ampio respiro.

I docenti accompagnatori hanno l'opportunità di confrontarsi con colleghi di altri Paesi,



discutendo e concordando le attività da proporre e ampliando la conoscenza dei partner e dei loro sistemi scolastici.

DOCENTI

I docenti partecipano a corsi formativi o ad attività di job shadowing. La finalità a lungo termine di queste esperienze è il miglioramento delle competenze linguistiche, metodologiche, disciplinari, tecnologiche e relazionali dei docenti coinvolti, nonché la loro condivisione con gli altri insegnanti dell'Istituto delle best practices apprese. Si tratta di una impareggiabile opportunità di ampliare conoscenze e competenze necessarie alla propria vita professionale e di adeguarsi ai cambiamenti della società attuale rispondendo ai bisogni del personale docente, al quale risulta sempre più necessario possedere nuove capacità di insegnamento e comunicazione, diverse da quelle richieste nel passato. Il progetto mira anche ad aumentare la motivazione e la soddisfazione del proprio lavoro quotidiano con la ricaduta sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: KET - CAMBRIDGE A2 KEY

L'esame English Key Test for schools, noto più familiarmente come KET, è un'esame



Cambridge di primo livello che valuta la capacità di comunicare oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni quotidiane.

Il nostro istituto propone, per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, un percorso in preparazione al KET e la possibilità di sostenere l'esame presso la nostra scuola.

Il KET certifica una conoscenza della lingua inglese a livello A2/B1, secondo il CEFR (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, in inglese Common European Framework of Reference for Languages, messo a punto dal Consiglio d'Europa per individuare i sei livelli di competenza linguistica A1, A2, B1, B2, C1, C2 utilizzati in tutta Europa). L'esame si compone di quattro prove che verificano la familiarità del candidato con la lingua inglese nelle quattro abilità: Reading (Lettura), Writing (scrittura), Listening (Ascolto) e Speaking (Conversazione).

Gli obiettivi generali del corso sono il potenziamento della lingua inglese nelle suddette quattro abilità il raggiungimento dell'autonomia in situazioni reali in cui occorra l'utilizzo della lingua inglese (viaggi, comunicazione, letture, informazioni da depliant, canzoni) e la verifica e certificazione delle competenze linguistiche e comunicative in inglese in modo che siano spendibili ovunque, sia in ambito scolastico sia in ambito lavorativo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Corso extracurricolare in preparazione alla certificazione

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: GEMELLAGGIO CON VOUNEUIL SOUS BIARD

Le classi terze della Scuola Secondaria di Moretta indagano alcuni aspetti del territorio (i piatti tipici, la scuola, i luoghi e i monumenti della città) e realizzano presentazioni in lingua italiana e francese da condividere, tramite il Comune, con i coetanei della scuola di Vouneuil sous Biard.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: La scienza in tasca

Frequentemente vengono proposte ai ragazzi attività pratiche e laboratoriali, di problem solving e di utilizzo critico della tecnologia prediligendo il lavoro cooperativo. In tutte le discipline si ricercano collegamenti tra le diverse discipline e con la vita reale e si stimola la curiosità dei ragazzi attraverso la lettura e il debate, promuovendo pensiero critico e autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Formulazione di ipotesi e problem solving. Scelta e utilizzo corretto delle tecnologie. Analisi oggettiva dei dati e distinzione tra fatti e opinioni. Saper lavorare in gruppo, mediando idee e contribuendo al progetto collettivo. Saper argomentare le proprie scelte progettuali e presentare i risultati in modo efficace. Maturare fiducia nelle proprie capacità.

○ Azione n° 2: Detective della realtà

Frequentemente vengono proposte agli alunni attività pratiche e laboratoriali, di problem solving e di utilizzo critico della tecnologia prediligendo il lavoro cooperativo.

Attraverso letture e dialogo si stimola la curiosità e si promuove l'autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Analisi dei dati, formulazione di ipotesi e problem solving (guidato dall'insegnante). Utilizzo corretto delle tecnologie. Saper lavorare in gruppo, dando il proprio contributo alla realizzazione del progetto collettivo. Saper presentare il processo e il risultato in modo semplice ma lineare e completo. Maturare fiducia nelle proprie capacità.



○ Azione n° 3: Lente di ingrandimento

Proposta ai bambini di attività laboratoriali, di indagine del mondo circostante e di coding al fine di stimolare la curiosità e promuovere la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Come da indicazioni ministeriali, il percorso è interdisciplinare, di almeno 30 ore annue e integra attività in tutte le discipline con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze chiave e consapevolezza di sé, aiutandoli a scegliere consapevolmente il percorso futuro (scuola secondaria di II grado e vita).

Vengono proposte:

- accoglienza, presentazione della scuola e dei regolamenti;
- attività e uscite didattiche volte alla formazione del gruppo classe e al potenziamento delle competenze sociali;
- attività didattiche volte al potenziamento del pensiero creativo e di competenze trasversali;
- percorso per conoscere se stessi, i propri punti di forza e indagare sul proprio metodo di studio;
- attività in verticale e di continuità con alunni della Primaria.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Come da indicazioni ministeriali, il percorso è interdisciplinare, di almeno 30 ore annue e integra attività in tutte le discipline con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze chiave e consapevolezza di sé, aiutandoli a scegliere consapevolmente il percorso futuro (scuola secondaria di II grado e vita).

Vengono proposte:

- letture e attività per rendere gli alunni consapevoli delle proprie attitudini;
- promozione di iniziative locali e/o partecipazione a progetti volti a potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni;
- attività didattiche volte al potenziamento del pensiero creativo e di competenze trasversali;
- partecipazione al progetto Erasmus+;
- attività e uscite didattiche per scoprire le aziende e gli attori del territorio;
- intervento di personale esperto per analizzare gli interessi e le attitudini dei ragazzi e per una prima presentazione dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di II grado del territorio;



- intervento di personale esperto per attività laboratoriali di promozione di percorsi di studio (Georientiamoci).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Come da indicazioni ministeriali, il percorso è interdisciplinare, di almeno 30 ore annue e integra attività in tutte le discipline con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze chiave e consapevolezza di sé, aiutandoli a scegliere consapevolmente il percorso futuro (scuola secondaria di II grado e vita).

Accanto alla condivisione di materiale informativo (cartaceo e digitale su classroom dedicata) e promozione delle giornate di porte aperte delle Scuole del II ciclo di istruzione, nonché accompagnamento alla visita degli istituti che organizzano mattinate e attività dedicate alle singole scuole a cura della docente referente per l'orientamento, vengono proposte:

- partecipazione a progetti e iniziative promosse dagli enti pubblici e di volontariato locali volti al potenziamento delle competenze sociali e civiche;



- partecipazione al progetto Erasmus+ volto al potenziamento delle competenze sociali e linguistiche e promozione di attività di certificazione linguistica (KET);
- letture e attività per rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e delle proprie attitudini, al fine di effettuare una scelta consapevole ed efficace;
- intervento di personale esperto per presentare le scuole del territorio e i titoli di studio necessari allo svolgimento di una data professione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cambridge Key English Test

Corso finalizzato alla certificazione linguistica KET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica, digitale e imprenditoriale per la promozione di un apprendimento permanente e la formazione di cittadini consapevoli e competenti.

Traguardo

Miglioramento dei risultati INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziamento delle competenze digitali e della competenza imprenditoriale per migliorare le competenze orientative degli studenti.

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze linguistiche e superamento dell'esame e conseguimento del certificato ufficiale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Attività complementari di educazione fisica (Scuola Secondaria di I grado)

Attività motoria fisico-sportiva individuale e di squadra finalizzata ad ampliare quantitativamente e qualitativamente il repertorio motorio degli allievi e delle allieve. Conoscenza di nuovi contesti, anche in vista di manifestazioni sportive scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere mediante la creazione di un ambiente scolastico stimolante, inclusivo e aperto al territorio nel quale gli studenti acquisiscano gli strumenti necessari ad affrontare in autonomia e con responsabilità la vita sociale.

Traguardo

Riduzione della variabilità degli apprendimenti e promozione del successo



formativo. Promozione della salute come base del benessere e del territorio come spazio in cui migliorare apprendimento, cooperazione, autonomia, benessere emotivo e fisico. Potenziamento delle competenze di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

Ampliare e migliorare le capacità motorie e le abilità motorie. Saper gestire situazioni, anche competitive, con autocontrollo, rispetto delle regole e dell'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta. Saper realizzare strategie di gioco/attività, mettere in atto comportamenti collaborativi e propositivi nel rispetto della convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Attività complementari di educazione fisica (Scuola Primaria)

Per consolidare, educare e sviluppare gli schemi motori di base trasformandoli in abilità e per promuovere lo sviluppo delle capacità senso-percettive, agli alunni delle Scuole Primarie vengono proposte attività sportive diverse (pallavolo, basket, rugby, yoga, atletica) con l'intervento di esperti esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere mediante la creazione di un ambiente scolastico stimolante, inclusivo e aperto al territorio nel quale gli studenti acquisiscano gli strumenti necessari ad affrontare in autonomia e con responsabilità la vita sociale.

Traguardo

Riduzione della variabilità degli apprendimenti e promozione del successo formativo. Promozione della salute come base del benessere e del territorio come spazio in cui migliorare apprendimento, cooperazione, autonomia, benessere emotivo e fisico. Potenziamento delle competenze di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

Inclusione. Sviluppo e miglioramento del coordinamento e delle capacità motorie di base. Sviluppo di comportamenti relazionali basati sul rispetto dell'avversario e delle regole. Sviluppo del corretto agonismo e di una sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per il dettaglio dei progetti collegati all'attività, si rimanda alla [scheda di sintesi dei progetti previsti per l'a.s. 2025/2026](#) dai diversi plessi.

● Promozione della lettura

Con la partecipazione a iniziative quali #ioleggoperché le Scuole ampliano e diversificano l'offerta delle biblioteche di classe (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) e del plesso (Scuola Secondaria) per offrire agli studenti libri che stimolino e sviluppino il piacere della lettura e per farli diventare lettori coscienti e autonomi. Importante e proficua è la collaborazione di alcuni plessi con le biblioteche comunali, grazie alla quale gli alunni comprendono il senso del prestito dei libri e imparano a custodire con cura e rispetto beni della comunità. Si promuovono incontri con l'autore, occasione per conoscere la voce autentica e dare un volto a chi ha scritto il libro, per fare domande e quindi sviluppare curiosità, ma anche interesse, fantasia e creatività. È prevista un'uscita didattica al Salone del libro di Torino per le classi III della Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica, digitale e imprenditoriale per la promozione di un apprendimento permanente e la formazione di cittadini consapevoli e competenti.

Traguardo

Miglioramento dei risultati INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziamento delle competenze digitali e della competenza imprenditoriale per migliorare le competenze orientative degli studenti.

Risultati attesi

Arricchimento del bagaglio lessicale. Potenziamento delle capacità attentive e di ascolto. Potenziamento delle capacità di lettura e lettura critica degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno sia esterno.



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

Per il dettaglio dei progetti collegati all'attività, si rimanda alla [scheda di sintesi dei progetti previsti per l'a.s. 2025/2026](#) dai diversi plessi.

● Cura, emozione, cultura e benessere (progetto outdoor)

Con un progetto verticale e outdoor, bambini e ragazzi sono accompagnati alla scoperta e alla valorizzazione del mondo che li circonda, con attenzione alla sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere mediante la creazione di un ambiente scolastico



stimolante, inclusivo e aperto al territorio nel quale gli studenti acquisiscano gli strumenti necessari ad affrontare in autonomia e con responsabilità la vita sociale.

Traguardo

Riduzione della variabilità degli apprendimenti e promozione del successo formativo. Promozione della salute come base del benessere e del territorio come spazio in cui migliorare apprendimento, cooperazione, autonomia, benessere emotivo e fisico. Potenziamento delle competenze di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle capacità di osservazione. Sviluppo di una coscienza ecologica. Maturazione di un comportamento attivo, rispettoso e di protezione dell'ambiente e degli esseri viventi. Acquisizione dell'abilità di rielaborazione di dati. Ampliamento del bagaglio lessicale. Presa di coscienza del ruolo di ognuno nella costruzione di una società migliore, più consapevole e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto nasce come proseguo di Pòtamos e dalla volontà di favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini scolastici. Si tratta di un progetto ambizioso di attuazione in verticale dei principi dell'outdoor education e dell'active learning e di realizzazione di attività avviate durante percorsi formativi seguiti dai docenti dell'istituto negli ultimi anni.

È prevista la collaborazione con enti locali e associazioni quali il Parco del Monviso.



● Consapevolezza e rispetto

Con l'attivazione di percorsi, l'adesione a proposte didattiche di enti esterni (Comune, Emergency, ASL e Consorzio SEA a titolo d'esempio) o l'incontro con personaggi pubblici di rilievo, gli alunni dell'istituto imparano a conoscere gli attori del territorio e gli obiettivi comuni che perseguono. Attraverso attività laboratoriali ed esperienze in prima persona, i bambini e i ragazzi riflettono su tematiche di attualità e maturano comportamenti attivi e rispettosi del prossimo e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere mediante la creazione di un ambiente scolastico stimolante, inclusivo e aperto al territorio nel quale gli studenti acquisiscano gli strumenti necessari ad affrontare in autonomia e con responsabilità la vita sociale.

Traguardo

Riduzione della variabilità degli apprendimenti e promozione del successo formativo. Promozione della salute come base del benessere e del territorio come



spazio in cui migliorare apprendimento, cooperazione, autonomia, benessere emotivo e fisico. Potenziamento delle competenze di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza del territorio. Consapevolezza di uno stile di vita (sociale e alimentare) corretto. Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza. Acquisizione di una maggiore consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Per il dettaglio dei progetti collegati all'attività, si rimanda alla [scheda di sintesi dei progetti previsti per l'a.s. 2025/2026](#) dai diversi plessi.

● AllenaMente

AllenaMente è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Moretta, è finanziato dal Comune ed è realizzato in collaborazione con una logopedista e una TNPEE (Terapista della Neuro-Psicomotricità dell'Età Evolutiva). Il progetto propone un lavoro finalizzato a sostenere lo sviluppo delle funzioni esecutive: memoria di lavoro, inibizione (autocontrollo, capacità di attesa), flessibilità cognitiva (essere creativi, capacità di uscire dagli schemi), attenzione selettiva, pianificazione, problem solving e capacità di ragionare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica, digitale e imprenditoriale per la promozione di un apprendimento permanente e la formazione di cittadini consapevoli e competenti.

Traguardo

Miglioramento dei risultati INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziamento delle competenze digitali e della competenza imprenditoriale per migliorare le competenze orientative degli studenti.

Risultati attesi

Sostenere lo sviluppo delle Funzioni Esecutive nei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Fornire ai bambini in difficoltà strategie neuropsicomotorie/logopediche per potenziare le abilità risultate emergenti. Implementare le competenze degli insegnanti nel fornire strategie e creare attività di supporto per i bambini con difficoltà attentive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MORETTA - CNIC83100E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

1) incontri di confronto pedagogico tra docenti di sezione (programmazione educativo-didattica di team) e di staff (intersezione); 2) osservazione sistematica e attività di verifica/valutazione, svolte sulla base delle competenze attese e condivise da tutti i plessi dell'istituto; 3) compilazione del profilo delle competenze del bambino e della scheda di passaggio (documento redatto in uscita dalla Scuola dell'Infanzia); 4) verifica e valutazione finale del team docente (incontri di coordinamento pedagogico tra plessi); 5) colloqui scuola-famiglia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla Scuola dell'Infanzia, la valutazione di educazione civica si basa sull'osservazione quotidiana e sistematica, integrata anche da rubriche/griglie di osservazione, ed è volta ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione in cui possano essere messi in atto spontaneamente, da parte di ogni alunno/a, comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo. L'insegnamento dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito



dell'insegnamento di educazione civica. Alla Scuola Secondaria di I grado, la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basa sulla verifica delle conoscenze relative ai tre assi sui quali è programmata l'attività (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) e sull'accertamento della maturazione di competenze civiche in contesti reali, possibile grazie all'offerta, all'interno dell'esperienza scolastica, di occasioni di partecipazione attiva alla vita sociale. La valutazione è effettuata, secondo la programmazione annuale, dai docenti di classe delle diverse discipline e prevede l'attribuzione di un voto in decimi che compare sulla pagella.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle competenze relazionali si basa su criteri chiari, condivisi e comuni all'intero team docente e nel dettaglio è finalizzata ad accertare le competenze in merito alla consapevolezza della propria identità personale (fiducia in sé/ adeguata autostima), alla socializzazione (interazione con adulti e coetanei e capacità di reagire in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni), al comportamento (conoscenza e rispetto delle norme che regolano la vita di gruppo) e alla partecipazione attiva alle esperienze ludico-didattiche.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti; essa è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni ministeriali e ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, come previsto dall'O.M. 3/2025, la valutazione alla Scuola Primaria è espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, incluso l'insegnamento dell'educazione civica e il comportamento. Alla Scuola Secondaria la valutazione è espressa attraverso giudizi numerici (dal 4 al 10). È prevista la somministrazione di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali (almeno tre prove) sistematicamente effettuate nel corso dell'anno scolastico, i cui risultati vengono comunicati agli studenti e condivisi con le famiglie per mezzo del registro elettronico. In pagella è presente, accanto alle valutazioni numeriche, un giudizio



sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) e, al termine del II quadrimestre, i docenti si confrontano sul grado di competenza operativa dell'alunno e di conseguimento dei traguardi programmati, elaborando un giudizio globale nel quale si evidenzia l'eventuale propensione per alcune discipline.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento alla Scuola Primaria, sono stati individuati e stabiliti i seguenti indicatori e descrittori: **SOCIALIZZAZIONE** - L'alunno/a rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; dimostra ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione. - L'alunno/a rispetta quasi sempre le regole, dimostra ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. - L'alunno/a rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; ha un atteggiamento quasi sempre corretto nei rapporti interpersonali. - L'alunno/a dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; ha rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri. - L'alunno/a presenta difficoltà a rispettare le regole nonostante sollecitazioni e richiami; ha un atteggiamento non sempre corretto e poco collaborativo con gli altri. **CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO DOVERE** - L'alunno/a è disponibile a modificare i propri comportamenti in positivo; svolge in modo puntuale e serio le consegne scolastiche. - L'alunno/a adempie costantemente ai doveri scolastici; svolge regolarmente i compiti assegnati. - L'alunno/a ha discreta consapevolezza del proprio dovere e interesse selettivo; svolge quasi sempre i compiti assegnati. - L'alunno/a ha sufficiente consapevolezza del proprio dovere; svolge saltuariamente i compiti assegnati. - L'alunno/a ha scarsa consapevolezza del proprio dovere; non svolge sempre i compiti assegnati. **IMPEGNO E PARTECIPAZIONE** - L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola. - L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola. - L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione quasi sempre adeguati. - L'alunno/a dimostra partecipazione discontinua all'attività didattica. - L'alunno/a dimostra partecipazione non adeguata all'attività didattica. **GIUDIZIO GLOBALE DEL COMPORTAMENTO**: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente. A partire dall'a.s. 2024/2025, come previsto dalla norma (O.M. 3/2025), la valutazione del comportamento alla Scuola Secondaria di I grado è espressa in decimi (dal 4 al 10) e l'attribuzione di un voto inferiore al 6 comporta la non ammissione alla classe successiva. Il voto di comportamento è deciso da tutti i docenti in sede di Consiglio di classe alla luce dell'atteggiamento che l'allievo manifesta durante le attività didattiche (si allega griglia con descrittori).



Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO a.s. 2024_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Alla Primaria, in sede di scrutinio finale, l'équipe pedagogica, con adeguata motivazione e decisione all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di: 1) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età; 2) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in mancanza di motivazioni socio-sanitarie documentate. La scuola, in caso di criticità, si attiva tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. L'eventuale non ammissione deve essere concordata per tempo con la famiglia, accompagnata da dettagliata relazione e presentata non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino. Durante l'anno scolastico vengono attivate specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento, quali: - recupero curricolare tramite compiti individualizzati; - azioni di consolidamento delle competenze attraverso attività di gruppo e individuali con l'ausilio anche di supporti multimediali; - attività di recupero nel piccolo gruppo. Alla Scuola Secondaria di I grado, gli alunni che conseguono quattro insufficienze (in qualsiasi disciplina) o superano il monte ore di assenze consentito (senza che sia approvata una deroga) non sono ammessi alla classe successiva. Il consiglio di classe redige, durante l'anno scolastico, delle lettere di segnalazione per segnalare carenze nel profitto, nel comportamento o nella frequenza. Vengono attivate strategie e azioni per migliorare il livello di apprendimento, quali: - azioni di consolidamento delle competenze attraverso attività in piccolo gruppo, caricamento di materiale di supporto, esercizi individualizzati; - recupero curricolare tramite prove di verifica individualizzate concordate; - attività di recupero extracurricolari (per Italiano, Matematica e Inglese).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe delibera per la non ammissione all'esame di Stato nel caso in cui l'alunno/a abbia conseguito quattro insufficienze (in qualunque disciplina) o sia stato superato il monte ore di assenze consentito e non sia stata approvata una deroga.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza un Piano Annuale di Inclusione sulla base di reali e concrete esigenze degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento.

I docenti di sostegno effettuano più incontri durante l'anno per elaborare il PEI (piano educativo individualizzato) e per confrontarsi sulla metodologia didattica più adeguata, al fine di saper rispondere in modo efficace ai bisogni evidenziati e affrontare situazioni problematiche. Per gli studenti BES e DSA, su segnalazione dell'ASL o a seguito della valutazione di una situazione di disagio sociale, linguistico o culturale, il Consiglio di classe redige un PDP (piano didattico personalizzato) condiviso e firmato dai genitori secondo quanto richiesto dalla Legge 170.

I contatti con le ASL di competenza permettono di aggiornare con una certa regolarità i piani personalizzati e di calibrare le misure di intervento.

È previsto un GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per ogni alunno con disabilità; esso è composto da tutti i docenti della classe, dai genitori, dalla Dirigente Scolastica, dal personale ASL e dal referente dell'ente territoriale. Compiti del GLO sono l'elaborazione e condivisione del PEI, il monitoraggio del percorso dell'alunno, l'analisi e la discussione di eventuali problematiche, la proposta di interventi, la valutazione finale del percorso svolto e la richiesta del monte ore di sostegno per il successivo anno scolastico.

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità, purtroppo, non è possibile garantire non solo la continuità educativa degli insegnanti di sostegno nel passaggio tra i vari ordini di scuola, ma anche nel passaggio alla classe successiva; la situazione di incertezza legata al turn over annuale degli insegnanti non di ruolo produce un sostanziale disorientamento nel bambino e un conseguente malcontento da parte della famiglia.

L'affluenza degli stranieri che negli anni passati risultava piuttosto circoscritta (allievi in maggioranza di seconda generazione) pare ora in crescita e necessita l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e di supporto personalizzati. Nell'ambito dell'istituto non sono previsti mediatori culturali e ciò, di fatto, non agevola il contatto e la relazione con le famiglie straniere.

Gli alunni provenienti da contesti familiari con un background povero di stimoli culturali presentano maggiori difficoltà di apprendimento e per essi si programmano interventi mirati. Sono previste risorse per attivare attività laboratoriali pomeridiane funzionali alla realizzazione di momenti di



recupero e di potenziamento, utili a far emergere le reali competenze degli allievi.

Punti di forza nell'inclusione

La scuola garantisce il successo formativo attraverso la lettura della documentazione ASL, la condivisione del PEI con l'équipe psicopedagogica, in cui si evidenzia il percorso formativo da attivare nel rispetto delle peculiarità individuali. Nell'istituto è diffusa la conduzione delle attività in piccolo gruppo al fine di valorizzare le capacità individuali di ogni bambino affinché le diversità siano ricchezza per tutto il gruppo classe. L'adesione ai progetti ha lo scopo di favorire le relazioni sociali e la convivenza civile. Il corpo docente arricchisce la propria professionalità attraverso corsi di formazione e, con l'ausilio delle nuove tecnologie, propone attività inclusive. Il plesso della primaria di Moretta è dotato di un laboratorio creativo all'interno del quale si propongono attività che seguono la metodologia della globalità dei linguaggi.

Punti di debolezza nell'inclusione

L'organico del sostegno è composto in parte da docenti privi del titolo di specializzazione. La continuità didattica non sempre può essere garantita a causa del turnover dovuto alle numerose nomine annuali degli insegnanti non di ruolo. Nell'istituto non è prevista la collaborazione con mediatori culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Un buon PEI guarda al percorso dell'alunno/a con disabilità attraverso una compresente e divergente ottica: da un lato c'è il qui e ora degli apprendimenti e della partecipazione sociale nelle attività attuali della classe frequentata, ma dall'altro lato c'è lo sguardo lungo, prospettico del Progetto di vita. Il Piano Educativo individualizzato è: a. elaborato e approvato dal GLO ai sensi del successivo articolo 3, comma 9; b. elaborato tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge n. 104/1992 e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva biopsico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; c. elaborato in attuazione delle indicazioni di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 66/2017; d. redatto a partire dalla Scuola dell'Infanzia ed aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; e. è strumento di progettazione educativa e didattica; ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; f. accompagnato, nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza; g. ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione; h. un atto amministrativo che garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del D.lgs. n.66/2017. (S. Cramerotti, D.lanes, F.Fogarolo, Il nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale e ecologica, Erickson, 2021)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI è un documento che necessita di progettualità, che coinvolge tutte le figure coinvolte nella vita del bambino che frequenta la scuola, per questo motivo, la redazione è affidata in modo congiunto: alla scuola (tutti gli insegnanti insieme al docente di sostegno), alle figure sociosanitarie, che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche, e alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte. Coinvolgendo tutte queste figure, il PEI può descrivere il contesto scolastico in tutti i suoi dettagli e integrare queste informazioni con quelle che derivano dalle attività e gli interventi extrascolastici svolti dal bambino, insieme a tutte le informazioni utili fornite dalla famiglia e dall'alunno stesso: l'obiettivo è conoscere il bambino senza limitarsi solo ai momenti in cui è presente a scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo rilevante, centrale, fondamentale poiché detiene la responsabilità genitoriale del proprio figlio e che, per lui, opera le scelte educative. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola ascolta la famiglia, si confronta, la coinvolge, l'accoglie e la considera per tutti i bisogni del figlio. Il docente di sostegno si porrà nei confronti della famiglia in modo non giudicante ma di collaborazione, la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Si creerà così un'alleanza educativa e attiva con la scuola per la crescita del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con certificazione ASL (disabilità, BES, DSA) la valutazione avviene tenendo conto degli obiettivi individuati nel PEI o dei criteri di valutazioni individuati nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Per quanto riguarda la continuità verticale, sono previste attività di raccordo tra i diversi ordini per favorire un passaggio sereno e uno sviluppo armonico, creando un ponte educativo. Per quanto riguarda la continuità orizzontale, sono predisposti incontri e confronti per promuovere sia i rapporti con le famiglie sia le relazioni con le varie agenzie educative del territorio (amministrazione comunale; ASL; associazioni e cooperative socio-educative).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività



Aspetti generali

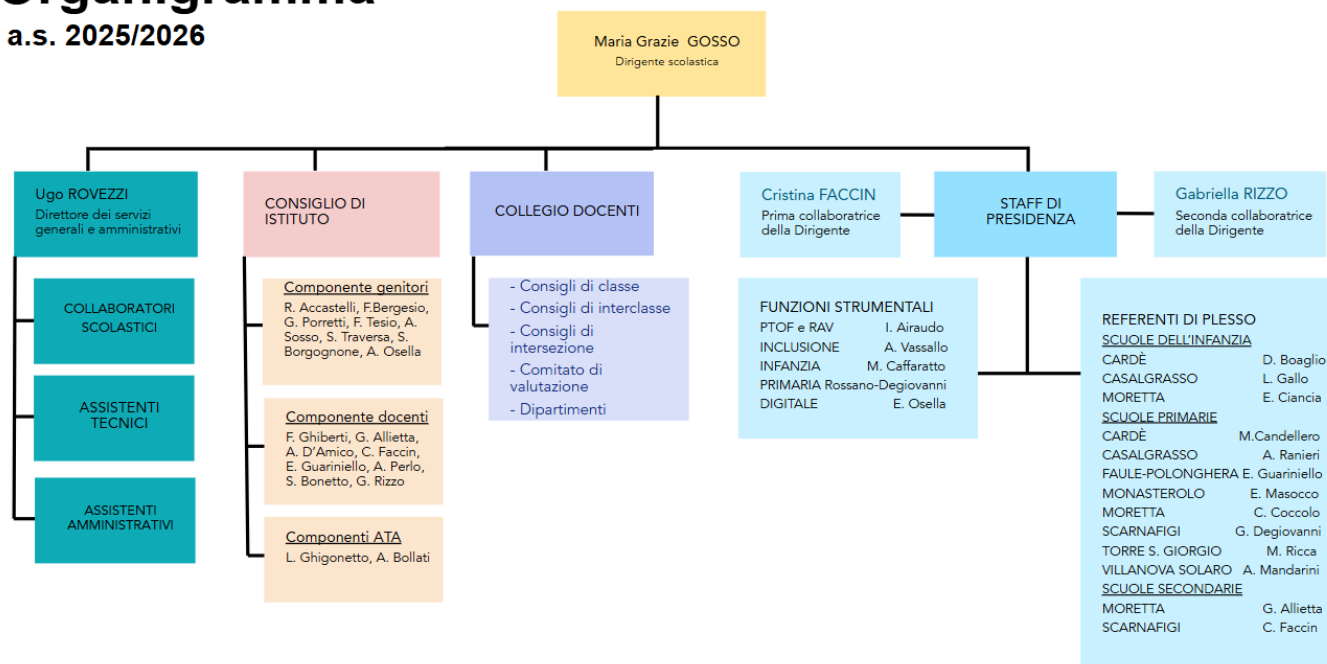
L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure che operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di fornire agli alunni un progetto formativo di qualità.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, costituito dalle due collaboratrici del Dirigente;
- le funzioni strumentali, che lavorano sulle aree strategiche;
- lo staff organizzativo, costituito dai referenti dei tredici plessi;
- i referenti e gli incaricati di supporto alle funzioni strumentali e alla didattica;
- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e il personale ATA;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e DS, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antiincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Organigramma

a.s. 2025/2026





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE: sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento per motivi di salute e/o ferie; rappresentanza dell'Istituzione scolastica in riunioni o manifestazioni in assenza della DS; delegato alla firma di atti interni e esterni in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; gestione della comunicazione interna e collaborazione con la DS nella gestione dei plessi; collaborazione alla stesura dei progetti proposti dalla scuola o da enti esterni; componente dello Staff di istituto.</p> <p>SECONDO COLLABORATORE: collaborazione nella gestione della comunicazione interna; redazione e tenuta dei verbali del Collegio docenti e archiviazione della documentazione; sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento per motivi di salute e/o ferie sue o del primo collaboratore; collaborazione alla stesura dei progetti proposti dalla scuola o da enti esterni; componente dello Staff di istituto.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni strumentali collaborano con il Dirigente scolastico nelle aree di intervento strategiche per il buon funzionamento dell'Istituto. Esse sono: Infanzia, Primaria,</p>	5



Inclusione, Digitale e PTOF.

Responsabile di plesso	I referenti dei tredici plessi hanno il compito di: vigilare sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali necessità riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria; partecipare alle riunioni sulla sicurezza; assistere alle operazioni di controllo previste dal D.M. Interni 26.08.1992 (per ogni operazione di controllo dovrà essere redatto, a cura del funzionario che esegue il controllo, specifico verbale scritto sul registro dei controlli periodici previsto dal D.M. citato, debitamente datato, timbrato e firmato); gestire la comunicazione interna al plesso; gestire i permessi brevi e i relativi recuperi, i cambi turno per il personale docente del plesso, nonché provvedere, in collaborazione con i colleghi e i collaboratori scolastici, a vigilare sugli alunni nel caso in cui dovessero verificarsi assenze del personale docente; consegnare il "Registro dei Verbali" del Consiglio di interclasse/intersezione.	13
Responsabile di laboratorio	LABORATORIO DI SCIENZE: Supervisione e manutenzione ordinaria del materiale e della strumentazione presente nel laboratorio di scienze. LABORATORIO DI INFORMATICA: Supervisione e manutenzione ordinaria della strumentazione digitale (SMARTboard, tablet, PC e Ipad) presente nei plessi della Primaria e della Secondaria di Moretta e Scarnafigi e supporto ai colleghi nell'utilizzo.	4
Animatore digitale	Si occupa dell'amministrazione del sito web (sezioni dedicate) e delle pagine social	1



	dell'istituto; collabora con il team digitale e con le funzioni organizzative per l'implementazione di soluzioni innovative per la gestione delle attività scolastiche e per la realizzazione di ambienti didattici innovativi.	
Referente inclusione	Si occupano della gestione della documentazione, collaborando con enti esterni; offrono supporto didattico ai colleghi e alle famiglie; coordinano i gruppi di lavoro.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Intervento nelle sezioni dei vari plessi in base alle necessità e sostituzione insegnanti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento nel plesso con pluriclassi per sdoppiamento durante alcune attività didattiche; sostituzione insegnanti assenti; potenziamento in Matematica e Italiano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
Docente di sostegno	Attività di sostegno e potenziamento.	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento e sostituzione colleghi assenti nel plesso della Secondaria di I grado di Scarnafigi.	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintendenza dei servizi amministrativo-contabili. Cura dell'organizzazione della Segreteria. Redazione degli atti di ragioneria ed economato. Direzione e organizzazione del piano di lavoro a tutto il personale ATA. Collaborazione con il Dirigente scolastico affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Gestione posta con consultazione dei siti istituzionali. Protocollo Digitale. Smistamento delle comunicazioni e relativa assegnazione istruttoria; raccordo scadenze. Relazioni con il pubblico ed enti vari. Pubblicazione atti sul sito (Albo Ufficiale - Trasparenza - Circolari).

Ufficio acquisti

Gestione di viaggi d'istruzione e visite guidate, mobilità ERASMUS. Supporto progetti alunni: contabilità relativa agli alunni e rapporti di collaborazione con gli insegnanti. Contratti esterni e convenzioni. Pubblicazione dati in anagrafe delle prestazioni. Collaborazione con Dsga in contabilità. Acquisti e inventario. Carteggio relativo alla sicurezza degli edifici scolastici: circolari e segnalazioni. Pago in rete. Autorizzazione uso locali. Rapporti con RSPP e Medico competente. Elezioni scolastiche e nomine Organi Collegiali. Convocazioni consigli di classe. Infortuni alunni e personale. Gestione progetti di didattica non onerosi. Gestione Segreteria Digitale (protocollo autonomo) - pubblicazione atti sul sito (Albo ufficiale - Trasparenza - Circolari).



Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti). Gestione SIDI alunni. Monitoraggi e pratiche alunni diversamente abili. Rapporti con la NPI. Gestione adozione libri di testo e cedole librerie. Rilascio certificazioni alunni. Documentazione esami di Stato (schede di valutazione, diplomi, tabelloni scrutini). Convocazioni genitori alunni. Invio pratiche di rendicontazione con Enti locali per pratiche alunni. Gestione registro elettronico (ClasseViva) - abbinamento supplenti e docenti titolari, assegnazioni materie e plessi. Rapporti con AFP per il percorso LASF. Somministrazione medicinali. Caricamento dati per Invalsi. Statistiche didattica. Tesserini alunni. Gestione Segreteria Digitale (protocollo autonomo) - pubblicazione atti sul sito (Albo ufficiale - Trasparenza - Circolari). . Organico diritto, fatto, sostegno e alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale ATA e docenti. Aggiornamento software del personale. Backup server (martedì). Collaborazione organici. Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicolo personale docente e ATA a T.I. e T.D. Assunzione in servizio del personale trasferito di ruolo e adempimenti subordinati. Registrazione assenze: SIDI – MEF per ritenuta malattia - comunicazione al MIM statistica assenze mensile del personale. Registrazione mensile assenze di tutto il personale. Rilevazione Perla PA (L. 104/1992) Registrazione assenza malattia (L. 150/2009) Scioperi e TFR. Graduatoria soprannumerari. Decreti compenso ferie. Gestione contratti di lavoro e comunicazione Centro dell'Impiego. Emissione decreti periodo di prova, decreti con riduzione stipendio e trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Comunicazione impegni dei docenti in altre scuole. Riepilogo mensile personale supplente temporaneo per liquidazione competenze. Pratiche pensioni, trasferimenti, assegnazioni provvisorie. Part-time personale a tempo indeterminato ed emissioni decreti straordinari. Ricostruzioni carriera, compilazione mod. PASSWEB. Infortuni personale.



Gestione Segreteria Digitale - protocollo autonomo.
Pubblicazione atti sul sito (Albo ufficiale - Trasparenza - Circolari).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>

Modulistica personale docente e ATA

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglimento di studenti e studentesse della Scuola Secondaria di II grado al fine di favorirne lo sviluppo delle competenze trasversali, l'orientamento scolastico e il successivo inserimento in un contesto lavorativo.

Denominazione della rete: Convenzione TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole del saluzzese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per progetto specifico

Approfondimento:

L'adesione alla rete (la cui scuola capofila è l'IC di Saluzzo) è limitata al percorso per il contrasto alla dispersione scolastica per gli alunni pluriripetenti che prevede la frequenza per un monte ore variabile di anno in anno presso l'AFP di Verzuolo.

Denominazione della rete: Rete per una scuola inclusiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di scopo finalizzato alla messa in comune di risorse umane e strumentali per attività di aggiornamento dei docenti e progettualità di sostegno all'inclusione e all'ascolto dei discenti, anche mediante l'ausilio dell'attività negoziale per individuazione operatori economici e/o esperti.

Denominazione della rete: Coordinamento pedagogico territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tavoli di condivisione e confronto

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per una scuola sicura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la formazione del personale docente in materia di sicurezza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Incontri di formazione sulle procedure e i comportamenti relativi ai vari aspetti della sicurezza sul lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e antincendio

Incontri tenuti da personale esperto per fornire al lavoratore le conoscenze e gli strumenti necessari alla gestione del piano di emergenza (primo soccorso e incendio).

Tematica dell'attività di formazione	Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Docenti dei tre ordini con incarico al primo soccorso e all'intervento in caso di incendio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Potenziamento delle funzioni esecutive

Incontri per la condivisione, il confronto e la riflessione legati al progetto AllenaMente proposto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dalla teoria all'azione

Formazione specifica legata ai progetti letterari, artistici, musicali e di outdoor education proposti agli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti coinvolti nei progetti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Nuovi linguaggi, nuove tutele

Confronto, riflessione e condivisione di esperienze e buone pratiche su inclusione e gestione di bullismo e cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La cassetta degli attrezzi digitale

Incontri di confronto e condivisione per integrare in modo consapevole, coerente, sicuro ed efficace il digitale e l'intelligenza artificiale nella quotidianità didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricerca e azione per lo sviluppo delle competenze

Incontri di confronto e condivisione volti alla creazione di quesiti sul modello INVALSI a partire da testi autentici e noti agli studenti, creando una repository di istituto, nonché all'elaborazione di compiti di realtà legati al curriculum di educazione civica.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche

Elaborazione di una ricerca su nuovi metodi didattici e individuazione di esempi di attività basate su metodologie didattiche innovative e laboratoriali da proporre a tutto l'Istituto.



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutto il personale amministrativo in servizio
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	CRI comitato locale di Moretta - ente specializzato individuato dalla Scuola.
--	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CRI comitato locale di Moretta - ente specializzato individuato dalla Scuola.

Titolo attività di formazione: Transizione al digitale

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Pubblicazione degli atti amministrativi



Tematica dell'attività di
formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della
normativa vigente

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte